

## MISURE DI CONSERVAZIONE DEL SIC

### IT6030023 “*Macchia Grande di Focene e Macchia dello Stagneto*”

#### 1 INTRODUZIONE

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al Sito di Interesse Comunitario IT6030023 “*Macchia Grande di Focene e Macchia dello Stagneto*” ai fini della designazione dello stesso a Zona Speciale di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

A seguito di tale designazione, ai sensi dell’art. 2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. del MATTM) del 17 ottobre 2007, “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione, come definiti, si applicheranno, pertanto, alla ZSC IT6030023 “*Macchia Grande di Focene e Macchia dello Stagneto*”.

Il presente documento recepisce le misure generali previste nell’ Allegato D alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 16 dicembre 2011 “*Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n. 928*”, di recepimento del citato D.M. del 17 ottobre 2007 (vedi punto 7).

#### 2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO

Il SIC IT6030023 “*Macchia Grande di Focene e Macchia dello Stagneto*” appartiene alla regione biogeografica *Mediterranea*, occupa una superficie di 317.0 ha, è localizzato nella Provincia di Roma ed interessa il Comune di *Fiomicino*.

Ricade totalmente nell’area protetta *Riserva Naturale Statale Litorale Romano*, istituita con Decreto del Ministero dell’Ambiente del 29 marzo 1996

Parte del Sito d'Importanza Comunitaria (SIC IT6030023) è inserito nel sistema delle Oasi gestite dal WWF Italia.

#### 3 HABITAT E SPECIE

Sono oggetto delle presenti misure di conservazione gli habitat dell’Allegato I e le specie dell’Allegato II della direttiva 92/43/CEE riportati nel Formulario Standard Natura 2000 per il SIC IT6030023 “*Macchia Grande di Focene e Macchia dello Stagneto*”.

Il Formulario Standard del sito è disponibile in forma completa nelle pagine web del MATTM:

<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie> aggiornato a ottobre 2013

### 3.1 Tipi di habitat presenti nel sito e loro valutazione

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
2250			19.02			A	C	B	A
5230			6.34			B	C	B	B
9340			126.8			B	C	B	B

### 3.2 Specie elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito in relazione alle stesse

Species					Population in the site					Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D	A B C		
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
R	1220	<a href="#">Emys orbicularis</a>			p				P	DD	B	B	B	B

A seguito degli studi botanici e zoologici svolti per la redazione del Piano di Gestione (PdG) del SIC IT6030023 “Macchia Grande di Focene e Macchia dello Stagneto” e/o in altre ricerche specialistiche vanno aggiunti/eliminati gli habitat o/e le specie sotto elencati nelle more dell’aggiornamento del Formulario Standard Natura 2000.

**Tabella 3.3 Elenco degli habitat e delle specie aggiunte e/o eliminate nelle more dell’aggiornamento del Formulario Standard Natura 2000**

Codice	Habitat/Specie da aggiungere	Habitat/Specie da eliminare	Fonte	Note
5230*		Matorral arboscenti di <i>Laurus nobilis</i>	PdG, Atlante habitat costieri, 2013	
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine		Atlante habitat costieri, 2013	3,4 ha
1410	Pascoli inondatai mediterranei ( <i>Juncetalia maritimi</i> )		PdG, Atlante della vegetazione della Provincia di Roma	3,1 ha

2110	Dune fisse del litorale ( <i>Crucianellion maritimae</i> )		Carta habitat costieri, Acosta. 2010	3,0 ha
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)		Carta habitat costieri, Acosta. 2010	
2210	Dune fisse del litorale ( <i>Crucianellion maritimae</i> )		Carta habitat costieri, Acosta. 2010	
2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>		Carta habitat costieri, Acosta. 2010	
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia		Carta habitat costieri, Acosta. 2010	
2270*	Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>		Carta provincia	5 ha
1217	<i>Testudo hermanni</i>		Banche dati Direzione Ambiente e Sistemi Naturali	

L'esclusione o l'inserimento di habitat e specie rispetto al formulario standard Natura 2000 deriva dall'analisi di diversi documenti tecnico-scientifici (Piano di Gestione, Cartografia tecnica pubblicata in anni recenti e successivi sopralluoghi di verifica).

#### 4 PERIMETRAZIONE DEL SITO E CARTE TEMATICHE

Il perimetro del SIC IT6030023 “*Macchia Grande di Focene e Macchia dello Stagneto*”, anche ai fini della designazione della Zona Speciale di Conservazione, è riportato nel sito web della Regione Lazio all'indirizzo:

[http://www.regione.lazio.it/binary/prl\\_ambiente/tbl\\_contenuti/cartografia/Roma/IT6030023.PDF](http://www.regione.lazio.it/binary/prl_ambiente/tbl_contenuti/cartografia/Roma/IT6030023.PDF)

La cartografia tematica sugli habitat e le specie di interesse è depositata presso gli uffici regionali competenti in materia di Rete Natura 2000.

#### 5 OBIETTIVI E PRIORITÀ DI CONSERVAZIONE REGIONALI

L'obiettivo generale di conservazione e gestione del SIC IT6030023 “*Macchia Grande di Focene e Macchia dello Stagneto*” è quello di garantire la conservazione degli habitat e delle specie di fauna e flora di interesse comunitario presenti e della biodiversità in generale, mantenendo o laddove necessario ripristinando gli equilibri biologici in atto, preservando il ruolo ecologico-funzionale complessivo del sito stesso nell'ambito della rete Natura 2000, ai sensi dell'art. 2 della direttiva 92/43/CEE.

Obiettivo specifico prioritario di conservazione e gestione del sito è quello di garantire il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti, di seguito riportati come ad alta, media o bassa priorità di conservazione (Tabella 5.1).

Ulteriore obiettivo di conservazione e gestione del sito è garantire o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti e identificati come a bassa priorità di conservazione (Tabella 5.1), favorendo altresì la conservazione delle altre specie importanti di fauna e flora presenti (cfr. sezione 3.3 *Altre specie importanti di Flora e Fauna* del Formulario Standard Natura 2000).

Nella tabella seguente sono elencati gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nel sito, la valutazione sintetica relativa al loro stato di conservazione e la priorità di conservazione nel sito medesimo (codificati), descritti al paragrafo 9.

**Tabella 5.1 Valutazione sintetica e priorità di conservazione per gli habitat e le specie presenti nel sito**

<b>Codice</b>	<b>HABITAT/SPECIE</b>	<b>Valutazione sintetica</b>	<b>Priorità</b>
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	2	2
1410	Pascoli inondati mediterranei ( <i>Juncetalia maritimi</i> )	1	3
2110	Dune mobili embrionali	1	3
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	1	3
2210	Dune fisse del litorale ( <i>Crucianellion maritimae</i> )	1	3
2230	Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i>	1	3
2250*	Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	3	2
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavanduletalia</i>	3	2
2270*	Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	2	1
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	3	2
1220	<i>Emys orbicularis</i> - Testuggine d'acqua europea	0	2
1217	<i>Testudo hermanni</i> – Testuggine di Hermann	2	3

## 6 PRESSIONI E MINACCE

Le pressioni e minacce più rilevanti insistono sugli habitat più tipicamente costieri, derivano principalmente dall'utilizzo improprio dei luoghi. L'area dunale, infatti, risulta interessata da una pressione antropica elevata principalmente per il considerevole aumento demografico nella stagione balneare delle attività ricreative.

Lo stato di conservazione degli habitat retrodunali e forestali risulta migliore anche grazie alla presenza dell'Oasi WWF.

**Tabella 6.1 Pressioni e Minacce**

Pressioni / Minacce	1210	1410	2110	2120	2210	2230	2250	2260	2270*	9340	1220	1217	TOTALE
<b>A - Agricoltura</b>													1
A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici											1220		1
<b>B - Silvicultura, gestione forestale</b>													1
B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o ricscrescita naturale (diminuzione dell'area forestata)										9340			1
<b>E - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale</b>													4
E01.02 - Urbanizzazione discontinua							2250	2260			1220	1217	4
<b>F - Risorse biologiche escluse agricoltura e silvicoltura</b>													2
F03.02.01 - collezione di animali (insetti, rettili, anfibi)											1220	1217	2
<b>G - Intrusione umana e disturbo</b>													20
G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative	1210	1410	2110	2120	2210	2230							6
G01.03 - Veicoli a motore	1210	1410	2110	2120	2210	2230							6
G05.01 - Calpestio eccessivo	1210	1410	2110	2120	2210	2230	2250	2260					8
<b>H - Inquinamento</b>													9
H01 - Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)											1220		1
H05.01 - Spazzatura e rifiuti solidi	1210	1410	2110	2120	2210	2230	2250	2260					8
<b>I - Altre specie e geni invasivi o problematici</b>													11
I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	1210	1410	2110	2120	2210	2230	2250	2260			1220		9
I03.01 - Inquinamento genetico (animali)											1220	1217	2
<b>J - Modificazioni dei sistemi naturali</b>													34
J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente)	1210	1410	2110	2120	2210	2230	2250	2260	2270*	9340		1217	11
J02.01.03 - riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere											1220		1
J02.06 - Prelievo di acque superficiali							2250	2260	2270	9340	1220		5
J02.07 - Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda)							2250	2260	2270	9340	1220		5
J02.09.01 - intrusione di acqua salata							2250	2260	2270	9340	1220		5
J02.12.01 - opere di difesa a mare o di protezione delle coste, sbarramenti per la protezione dalle maree	1210		2110	2120	2210	2230					1220	1217	5
J03.02 - Riduzione della connettività degli habitat (frammentazione)													2
<b>K - Processi biotici ed abiotici naturali (escluse catastrofi)</b>													10
K01.01 - Erosione	1210	1410	2110	2120	2210	2230							6
K01.02 - Interramento											1220		1
K01.03 - Inaridimento											1220		1
K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)											1220	1227	2

## 7 MISURE DI CONSERVAZIONE

Le misure di conservazione definite nel presente paragrafo si aggiungono alle disposizioni regionali vigenti in materia ambientale, con riferimento alla tutela della biodiversità.

Le presenti misure hanno carattere di prevalenza in relazione a disposizioni e provvedimenti regionali e locali concernenti la stessa materia laddove siano più restrittive (come meglio descritto nell'Allegato 2 alla presente deliberazione).

### 7.1 Misure regolamentari

Le misure regolamentari, così come riportato nel "Manuale delle linee guida per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000" (disponibile sul sito del MATTM), sono degli interventi di tipo normativo o regolativo riguardanti lo stato di conservazione degli habitat e delle specie. Consistono di disposizioni generali o specifiche riferite alle attività ammesse o vietate all'interno del sito.

Sono di seguito riportate le misure regolamentari di carattere generale applicabili al sito, ai sensi della D.G.R. del Lazio n. 612 del 16/12/2011 (allegato D):

**A. DIVIETI**

a) sono vietati i livellamenti del terreno non autorizzati dal soggetto o dall'ente gestore, ad esclusione dei livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina;

**B. OBBLIGHI**

a) per le superfici non coltivate (superfici disattivate) durante tutto l'anno e sulle superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 73/2009, si deve garantire la presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno e attuare pratiche agronomiche consistenti esclusivamente in operazioni di sfalcio, trinciatura della vegetazione erbacea, o pascolamento sui terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro. Dette operazioni devono essere effettuate almeno una volta all'anno, fatto salvo il periodo di divieto annuale di intervento compreso fra l'1 marzo e il 31 luglio di ogni anno.

E' fatto comunque obbligo di compiere sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio, conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore.

In deroga all'obbligo della presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:

- 1) pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;
- 2) terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
- 3) colture a perdere per la fauna, ai sensi dell'art. 1 lettera c) del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 7 marzo 2002;
- 4) nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;
- 5) sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o, limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più anni, lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione;

b) a partire dal 1 gennaio 2012 è fatto obbligo di creare e mantenere fasce tampone definite come una fascia inerbita spontanea o seminata con specie autoctone, preferibilmente ad alto assorbimento di nitrati, oppure arborea o arbustiva riferita allo standard 5.2 di cui all'articolo 6 e all'Allegato III del regolamento CE 73/2009 e di larghezza definita dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 30125/2009 e successive modificazioni ed integrazioni come recepito ed attuato da apposito atto della Giunta Regionale.

Inoltre si riportano le ulteriori e specifiche misure di seguito elencate, suddivise in divieti ed obblighi.

**7.1.1 Divieti ed obblighi generali**

Si ritengono sufficienti le misure generali di cui al punto 7.1 e le disposizioni regionali vigenti in materia ambientale con particolare riferimento alla tutela della biodiversità.

### 7.1.2 *Divieti ed obblighi relativamente agli habitat*

#### 9340 Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

- a) La gestione forestale deve assicurare la naturale evoluzione della fitocenosi verso un maggior grado di complessità.
- b) Sono consentiti, se adeguatamente motivati, eventuali tagli di diradamento selettivo volti a favorire l'avviamento ad alto fusto.
- c) Eventuali interventi di gestione forestale volti all'avviamento ad alto fusto debbono salvaguardare arbusti o piccoli alberi, quali ad esempio corbezzolo e alloro.
- d) Si deve prevedere il rilascio di parte della biomassa con le caratteristiche adatte ad ospitare la presenza di entomofauna xilofaga e saproxilica.

#### 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine

#### 1410 Pascoli inondatai mediterranei (*Juncetalia maritimi*)

#### 2110 Dune embrionali mobili

#### 2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)

#### 2210 Dune fisse del litorale (*Crucianellion maritimae*)

#### 2230 Dune con prati dei *Malcolmietalia*

#### 2250\* Dune costiere con *Juniperus* spp

#### 2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia

#### 2270\* Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*

- a) Divieto di calpestio al di fuori dei sentieri individuati dal Soggetto Gestore del Sito ed opportunamente tabellati, fatta salva la libera fruizione della battigia e delle ulteriori aree individuate dal Soggetto Gestore del Sito.
- b) Limitazione dell'accesso alla spiaggia ai soli pedoni con la sola eccezione dei mezzi deputati a soccorso, vigilanza, antincendio, trasporto invalidi e dei mezzi specificatamente autorizzati dalle autorità competenti.
- c) Divieto di utilizzo di specie vegetali alloctone per scopi ornamentali e nell'ambito di azioni di ripristino ambientale condotte da soggetti privati e pubblici, con particolare attenzione alle specie invasive indicate di seguito: *Agave americana*, *Aloe barbadensis*, *Aptenia cordifolia*, *Arundo donax*, *Carpobrotus* spp., *Cortaderia selloana*, *Eucalyptus globulus*, *Gazania rigens*, *Opuntia ficus-indica* e *Yucca gloriosa*.
- d) Divieto di asportare esemplari di flora o di catturare e traslocare esemplari di fauna autoctona
- e) Negli ambiti dunali e retrodunali è fatto inoltre divieto di:
  - 1) realizzare nuove attività connesse alla fruizione turistica;
  - 2) asportare o movimentare sabbia;
  - 3) utilizzare modalità di pulizia diverse dalla asportazione manuale dei rifiuti;
  - 4) divieto di realizzare scavi di qualsiasi tipo superiori ad 1 metro di profondità a partire dal piano di campagna.
- f) [contrattuale] Obbligo di individuazione e realizzazione di camminamenti obbligati attraverso passerelle in legno o altro materiale compatibile per l'accesso alla spiaggia, con fruizione libera degli spazi circostanti solo nella fascia compresa tra la zona dunale e la riva bagnata.

### 7.1.3 Divieti o obblighi relativamente alle specie

#### 1220 *Emys orbicularis* - Testuggine d'acqua europea

- a) Divieto di prelievo delle acque stagnanti.
- b) Divieto di realizzazione d'interventi che alterano e/o riducono l'habitat della specie e la sua funzionalità.
- c) Eradicazione/controllo numerico delle testuggini alloctone (ad es. specie diverse dei generi *Trachemys*, *Graptemys*, e *Pseudemys*).

#### 1217 *Testudo hermanni* - Testuggine di Hermann

- a) E' fatto divieto di rilascio in natura di individui di *Testudo hermanni* allevati in cattività (sia della sottospecie nominale ma provenienti da altre località dell'area di distribuzione sia individui appartenenti alla sottospecie *boettgeri*).
- b) É vietata l'eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario e con alta valenza ecologica quali siepi, filari, piantate, muretti a secco, stagni, macere (accumuli di materiale litico e terrigeno derivanti da rinettamento del terreno a scopo di miglioramento pascolo), fossi.

### 7.2 Interventi attivi e azioni da incentivare

Ai fini della gestione del SIC/ZSC sono di seguito definiti gli interventi attivi e le azioni da incentivare la cui attuazione è ritenuta prioritaria per il conseguimento degli obiettivi di gestione del sito.

1. Realizzazione e successiva manutenzione di allestimenti per i camminamenti di accesso alla spiaggia (passerelle, recinzioni, staccionate) in materiale naturale o compatibile e a basso impatto visivo finalizzati a limitare gli impatti connessi con la fruizione balneare e sportiva.
2. Attività di educazione, formazione e sensibilizzazione sui seguenti temi: importanza degli ambienti dunali, modalità di fruizione sostenibile, prevenzione dell'introduzione di specie alloctone, prevenzione degli incendi, riduzione della dispersione dei rifiuti.
3. Realizzazione di interventi di eradicazione e controllo delle specie vegetali alloctone.
4. Realizzazione di interventi straordinari di rimozione dei rifiuti abbandonati nell'area.
5. Adozione ed attuazione di un Piano di Assestamento Forestale, al fine di migliorare lo stato di conservazione degli habitat 9340.
6. Redazione ed attuazione di uno specifico Piano Antincendio Boschivo.
7. Studio della popolazione di *Emys orbicularis* al fine di accertare lo stato di conservazione e la distribuzione locale della specie.
8. Monitoraggio per verificare l'eventuale presenza di esemplari di testuggini alloctone (es. *Trachemys scripta*) eventualmente rinvenuti all'interno del SIC. In caso di presenza attuare un piano di eradicazione/controllo numerico delle testuggini alloctone;
9. Studio della popolazione di *Testudo hermanni* al fine di accertare lo stato di conservazione, la distribuzione locale della specie e le caratteristiche genetiche.
10. Interventi di riqualificazione fluviale e volti al contenimento dell'inquinamento di origine agricola e industriale nel canale delle acque alte.
11. Mantenimento funzionale una fascia di rispetto di 20 m intorno agli stagni permanenti e temporanei.

12. Installazione di un sistema di videosorveglianza per rilevare gli accessi abusivi e per la sorveglianza antincendio.
13. Realizzazione e installazione di tabellonistica esplicativa sia dei valori ambientali che delle buone pratiche da attuare
14. Ampliamento del centro visite dell'area didattica esistente per un maggiore ventaglio di opportunità formative per i visitatori.
15. Sistemazione e realizzazione dei capanni di avvistamento della fauna.
16. Realizzazione di un sentiero con strutture che lo rendano fruibile da visitatori disabili.
17. Realizzazione di parcheggi, area pic-nic e servizi igienici in prossimità dell'ingresso del sito.

Ulteriori interventi e azioni possono essere individuati e realizzati, se ritenuti urgenti per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione; anche ai fini dell'allocazione di risorse finanziarie e della richiesta di cofinanziamento comunitario. Gli uffici regionali competenti in materia di Rete Natura 2000 provvedono alla valutazione degli ulteriori interventi e azioni ritenuti necessari.

## **8 FONTI E/O RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI RIFERITI AL SITO**

### **Riferimenti Bibliografici**

AA.VV., 2009. Piano di Gestione del Sito Natura 2000 IT6030023 "Macchia Grande di Focene e Macchia dello Stagneto". Finanziato con Life Natura 2006 NAT/IT/000050 Co.Me.Bi.S "Azioni urgenti di conservazione per la biodiversità della costa centro-mediterranea".

### **Documenti tecnici**

Atlante degli Habitat Costieri della Regione Lazio. Responsabile scientifico di convenzione per l'Università di Roma Tre: Prof.ssa Alicia Acosta. Collaboratori: Marta Carboni, Silvia Del Vecchio, Marco Malavasi, Irene Prisco, Riccardo Santoro. 2013.

Provincia di Roma, 2013. "Serie di vegetazione e vegetazione naturale potenziale della Provincia di Roma". Rilievi tipo. Studio realizzato in convenzione tra la Provincia di Roma, Dipartimento VI, "Governo del territorio e delle mobilità" e l'Università di Roma La Sapienza, "Centro di Ricerca Interuniversitario Biodiversità, Fitosociologia ed Ecologia del Paesaggio", responsabile scientifico: Carlo Blasi.

## 9 SCHEDE DI VALUTAZIONE SINTETICHE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE

Le valutazioni degli habitat e delle specie contenute nelle schede che seguono sono finalizzate a stabilire la priorità di conservazione dell'habitat o della specie nel sito in esame. Nel caso di specie endemiche o specie presenti in Italia solo nella Regione Lazio, la priorità di conservazione ha anche rilevanza nazionale.

La priorità di conservazione espressa a livello regionale è indispensabile per pianificare gli interventi gestionali e di tutela, in applicazione alle misure adottate.

### Habitat di cui all'allegato I della Direttiva Habitat

Habitat	2250 * Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp.	
		Riferimenti
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione degli habitat</b>	3 = buono	
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi (6) altri SIC della Regione	Regione Lazio, 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	G05.01 - Calpestio eccessivo H05.01 - Spazzatura e rifiuti solidi I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali) J02.06 - Prelievo di acque superficiali J02.07 - Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	E01.02 - Urbanizzazione discontinua J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) J02.09.01 - intrusione di acqua salata	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	2 = media	

Habitat	9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	
		Riferimenti
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione degli habitat</b>	3 = buono	
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	1 = l'habitat è diffuso	Regione Lazio, 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	J02.06 - Prelievo di acque superficiali J02.07 - Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) J02.09.01 - intrusione di acqua salata	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o risciocita naturale (diminuzione dell'area forestata) J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	2 = media	

### Specie di cui all'allegato II della Direttiva Habitat

Specie	1220 <i>Emys orbicularis</i> - Testuggine d'acqua europea	
		Riferimenti
<b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione delle specie</b>	0 = non valutabile	
<b>Ruolo del sito per la conservazione della specie</b>	3 = la specie è presente con una popolazione vitale o svolge un ruolo importante per il flusso genico tra popolazioni	
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	A07 - Uso di biocidi, ormoni e prodotti chimici E01.02 - Urbanizzazione discontinua F03.02.01 - collezione di animali (insetti, rettili, anfibi) H01 Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali) I03.01 - Inquinamento genetico (animali) J02.01.03 - riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere J02.06 - Prelievo di acque superficiali J02.07 - Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda) J03.02 - Riduzione della connettività degli habitat (frammentazione)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	J02.09.01 - intrusione di acqua salata K01.02 - Interramento K01.03 - Inaridimento K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	2 = media	

**Habitat di cui all'allegato I della Direttiva Habitat (non riportati nel Formulario Standard Natura 2000)**

Habitat	1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine	Riferimenti
Stato di conservazione	2 = medio	
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative G01.03 - Veicoli a motore G05.01 - Calpestio eccessivo H05.01 - Spazzatura e rifiuti solidi I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) J02.12.01 - opere di difesa a mare o di protezione delle coste, sbarramenti per la protezione dalle maree K01.01 - Erosione	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	2 = media	

Habitat	1410 Pascoli inondatai mediterranei ( <i>Juncetalia maritimi</i> )	Riferimenti
Stato di conservazione	1 = cattivo	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative G01.03 - Veicoli a motore G05.01 - Calpestio eccessivo H05.01 - Spazzatura e rifiuti solidi I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) K01.01 - Erosione	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Habitat	2110 Dune embrionali mobili	Riferimenti
<b>Stato di conservazione</b>	1 = cattivo	Proposta di PdG e Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi (6) altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative G01.03 - Veicoli a motore G05.01 - Calpestio eccessivo H05.01 - Spazzatura e rifiuti solidi I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) J02.12.01 - opere di difesa a mare o di protezione delle coste, sbarramenti per la protezione dalle maree K01.01 - Erosione	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	3 = alta	

Habitat	2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	Riferimenti
<b>Stato di conservazione</b>	1 = cattivo	Proposta di PdG e Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi (7) altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative G01.03 - Veicoli a motore G05.01 - Calpestio eccessivo H05.01 - Spazzatura e rifiuti solidi I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) J02.12.01 - opere di difesa a mare o di protezione delle coste, sbarramenti per la protezione dalle maree K01.01 - Erosione	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	3 = alta	

Habitat	<b>2210 Dune fisse del litorale (<i>Crucianellion maritimae</i>)</b>	Riferimenti
<b>Stato di conservazione</b>	1 = cattivo	Proposta di PdG e Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi (6) altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative G01.03 - Veicoli a motore G05.01 - Calpestio eccessivo H05.01 - Spazzatura e rifiuti solidi I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) J02.12.01 - opere di difesa a mare o di protezione delle coste, sbarramenti per la protezione dalle maree K01.01 - Erosione	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	3 = alta	

Habitat	<b>2230 Dune con prati dei <i>Malcolmietalia</i></b>	Riferimenti
<b>Stato di conservazione</b>	1 = cattivo	Proposta di PdG e Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>	3 = l'habitat si trova in pochi (4) altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	G01 - Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative G01.03 - Veicoli a motore G05.01 - Calpestio eccessivo H05.01 - Spazzatura e rifiuti solidi I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) J02.12.01 - opere di difesa a mare o di protezione delle coste, sbarramenti per la protezione dalle maree K01.01 - Erosione	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	3 = alta	

Habitat	2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia	Riferimenti
Stato di conservazione	3 = buono	Proposta di PdG e Calvario <i>et al.</i> , 2008
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	G05.01 - Calpestio eccessivo H05.01 - Spazzatura e rifiuti solidi I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali) J02.06 - Prelievo di acque superficiali J02.07 - Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	E01.02 - Urbanizzazione discontinua J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) J02.09.01 - intrusione di acqua salata	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	2 = media	

Habitat	2270* Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>	Riferimenti
Stato di conservazione	2 = medio	Proposta di PdG e Calvario <i>et al.</i> , 2008
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi (6) altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	J02.06 - Prelievo di acque superficiali J02.07 - Prelievo di acque sotterranee (drenaggio, abbassamento della falda)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) J02.09.01 - intrusione di acqua salata	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	1 = bassa	

**Specie di cui all'allegato II della Direttiva Habitat** (non riportate nel Formulario Standard Natura 2000)

<b>Specie</b>	<b>1217 <i>Testudo hermanni</i></b>	<b>Riferimenti</b>
<b>Stato di conservazione</b>	2 = medio	Proposta di PdG
<b>Ruolo del sito per la conservazione della specie</b>	3 = la specie si trova in altri SIC della Regione	Regione Lazio, 2008 e proposta di PdG
<b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)	F03.02.01 - collezione di animali (insetti, rettili, anfibi) I03.01 - Inquinamento genetico (animali) J03.02 - Riduzione della connettività degli habitat (frammentazione) K05 - Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per popolazioni troppo piccole)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)	E01.02 - Urbanizzazione discontinua J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
<b>Priorità di conservazione</b>	3 = alta	

## MISURE DI CONSERVAZIONE DEL SIC

### IT6030024 “*Isola Sacra*”

#### 1 INTRODUZIONE

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al Sito di Interesse Comunitario IT6030024 “*Isola Sacra*” ai fini della designazione dello stesso a Zona Speciale di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

A seguito di tale designazione, ai sensi dell’art. 2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. del MATTM) del 17 ottobre 2007, “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione, come definiti, si applicheranno, pertanto, alla ZSC IT6030024 “*Isola Sacra*”.

Il presente documento recepisce le misure generali previste nell’Allegato D alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 16 dicembre 2011 “*Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n. 928*”, di recepimento del citato D.M. del 17 ottobre 2007 (vedi punto 7).

#### 2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO

Il SIC IT6030024 “*Isola Sacra*” appartiene alla regione biogeografica *Mediterranea*, occupa una superficie di 42.0 ha, è localizzato nella Provincia di *Roma* ed interessa il Comune di *Fiumicino*.

Il SIC non ricade in area naturale protetta (*sensu* L. 394/1991).

#### 3 HABITAT E SPECIE

Sono oggetto delle presenti misure di conservazione gli habitat dell’Allegato I e le specie dell’Allegato II della Direttiva 92/43/CEE riportati nel Formulario Standard Natura 2000 per il SIC IT6030024 “*Isola Sacra*” .

Il Formulario Standard del sito è disponibile in forma completa nelle pagine web del MATTM:

<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie> aggiornato a ottobre 2013.